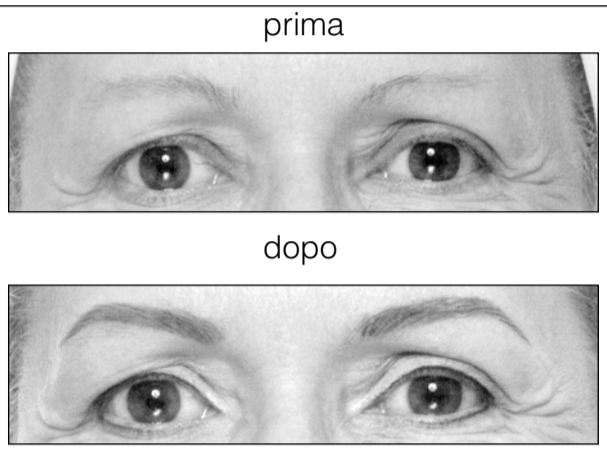


TATUAGGI, NON SOLO MODA

A lezione di micropigmentazione con il libro di Toni Belfatto

«Leggere quest'opera come avere l'opportunità di stare seduti di fronte a un professionista che esegue un trattamento di micropigmentazione e tenere con lui un'affascinante e costruttiva conversazione». E' l'idea che vuole suggerire l'abruzzese Toni Belfatto, in arte Tony Tattoo, micropigmentista, esperto in tatuaggio artistico e piercing, a chi acquisterà il suo libro: professionisti del settore che troveranno nel volume il quadro legislativo della tecnica di micropigmentazione, le sue applicazioni, dal trattamento dell'areola mammaria a quello sulle sopracciglia, occhi e labbra, a un'approfondita analisi riguardante l'igiene, la sicurezza e la salute. Ma il libro si propone anche come un sostegno al cliente, uomini e donne di qualsiasi età che vogliono seguire passo-passo l'intervento a cui si sottoporranno per abbellire, correggere e modificare determinati tratti del viso. Il libro si intitola «Micropigmentazione: tecnologia, metodologia e pratica» e si presenta come un volume di 327 pagine, facile da consultare, ricco di schede e di illustrazioni,



ed è stato scritto da Toni Belfatto, 35enne di Casoli, con un'esperienza ventennale nel suo settore, e da Ennio Orsini, di Sulmona, anche lui tecnico micropigmentista e amico di vecchia data di Belfatto. Inoltre, al libro hanno collaborato specialisti in micropigmentazione, infettologia, microbiologia, dermatologia e allergologia tra cui il dottor Silvio Sciarretta. Perché un libro? «Perché sul mercato italiano non esiste una pubblicazione specifica che tratti tutto ciò che concerne la micropigmentazione», spiega Belfatto. «Nel libro si troverà la legislazione europea, quella a livello nazionale, regionale e comunale. Inoltre, il testo rispetta la risoluzione ResAp (2003) su trucco permanente, in cui sono stati definiti i protocolli didattici dei corsi, delle attrezzature e dei materiali da usare». Nei contenuti del volume, sponsorizzato da Goldeneye, azienda leader nella micropigmentazione e di cui Toni Belfatto è uno dei rappresentanti dell'Italia, si troverà l'aspetto igienico sanitario, dalla prevenzione delle

infezioni alle misure igieniche e di protezione personale. «E poi gli argomenti tecnici», prosegue Belfatto. «Come si esegue un lavoro di tatuaggio paramedicale oppure la ricostruzione di un'arcata sopraccigliare. Ma anche gli aspetti della pigmentologia, come scegliere un pigmento in base al tipo di pelle e come individuare una miscela per correggere lavori eseguiti male». Per la vastità e la precisione degli argomenti, il volume di Belfatto è stato tradotto in cinque lingue: italiano, spagnolo, inglese, tedesco e russo. In Spagna e in alcune regioni di Italia, il testo è stato adottato in diverse scuole regionali. Perché il libro è un manuale indispensabile per le scuole regionali che rilasciano qualifiche abilitanti alla professione di tatuaggio artistico e piercing. Il volume sarà presentato il 7 dicembre al Palacongressi d'Abruzzo di Montesilvano (**prenotarsi al numero 0864 568436**) e per acquistarlo ci si può collegare al sito www.goldeneyeitalia.it o chiamare al n. 0864568436.

Come diventare tatuatore



Toni Belfatto riassume in sé tutte le caratteristiche del tatuatore inteso come professionista. La sua strada, attraverso le specializzazioni e le pubblicazioni, è stata tesa verso l'affermazione di un mestiere non più semplicemente artistico ma di un lavoro che richiede formazione e tecnica. Per diventare come Tony Tattoo, occorre talento ma anche una qualifica, ovvero corsi regionali che abilitino alla professione. «In Abruzzo non ci sono scuole regionali che abilitino a questa professione e quindi se una persona vuole aprire uno studio dovrà prendere l'abilitazione in altre regioni». E' il rammarico di Belfatto, che prosegue: «Sto sollecitando la Regione Abruzzo e ultimamente c'è stata un'apertura».

Da parte sua, Tony Tattoo, ha cercato di colmare il vuoto mettendo a disposizione dei futuri tatuatori la sua esperienza. Insegna, con il suo collega Ennio Orsini, nelle scuole regionali di Latina e Napoli, ma soprattutto, in Abruzzo, ha avviato dei corsi di formazione privati, tappa fondamentale per intraprendere questo mestiere. I corsi sono cinque e riguardano il tatuaggio permanente, artistico, il tatuaggio paramedicale, piercing e poi corsi misti specializzati. I diplomi rilasciati attestano che gli allievi hanno le capacità tecniche e le conoscenze teoriche per poter esercitare la professione. Poi, secondo le leggi nazionali, sarà necessario conseguire l'abilitazione presso una scuola regionale di competenza che permetterà l'apertura di un centro.

I primi disegni, i tatuaggi ai personaggi fino al marchio Tony Tattoo Point

«Mi è sempre piaciuto disegnare. Ma una volta ho visto come un disegno prendeva forma sulla pelle e me ne sono innamorato». A 18 anni, Toni Belfatto va a New York per seguire il suo primo corso di formazione per tatuaggi e piercing. Nello stesso anno, era il 1991, torna a Casoli, dove nato nel 1973 e dove oggi vive e lavora, e apre il primo studio di tatuaggi, piercing e trucco permanente.

E' iniziata così la carriera di Toni Belfatto, oggi pilastro del tatuaggio artistico e della micropigmentazione. La sostituzione della iniziale del suo nome, da Toni a Tony, e la creazione di un marchio: Tony Tattoo. Corsi, specializzazioni, collaborazioni con personaggi dello spettacolo come Pippo Baudo, Alba Parietti e Maria Grazia Cucinotta; la presentazione delle diverse tecniche utilizzate per correggere le imperfezioni del viso e della cute in varie trasmissioni televisive tra cui Uno Mattina e Maurizio Costanzo Show. Così Tony Tattoo è diventato un punto di riferimento italiano ma la sua esperienza e professionalità l'hanno portato anche ad uscire fuori dai confini nazionali: è stato a Londra, dove ha collaborato con vari centri estetici e in Tunisia dove ha tenuto corsi di formazione e ha avuto modo di curare la bellezza della figlia del presidente tunisino.

Oggi, Belfatto, ha raggiunto il numero impressionante di 11 mila trattamenti: tatuaggi artistici ed estetici, cover up (ovvero la copertura di tatuaggi precedenti), trucco permanente, tatuaggi paramedicale, piercing esotici, erotici e body painting. Nel 2005, ha creato il brand franchising Tony Tattoo Point con cui lui e il suo team mettono a disposizione tutta la loro professionalità ed esperienza prestando i loro servizi in centri estetici autorizzati. «La sede centrale è a Casoli», racconta Belfatto, «ma poi ci sono 11 sedi satelliti sparse in Abruzzo, in Campania, Molise e Lazio». La sua esperienza è inoltre messa al servizio di chi vuole diventare un professionista di tatuaggio e piercing. «Da parecchi anni», racconta Belfatto, «mi occupo di corsi di formazione professionale. Insegno tecnica professionale nelle scuole regionali di Latina e Napoli dove vengono rilasciate le qualifiche abilitanti alla professione di tatuaggio e piercing. Un corso serio, prosegue Belfatto, fondamentale per chi si avvicina a questo mondo.



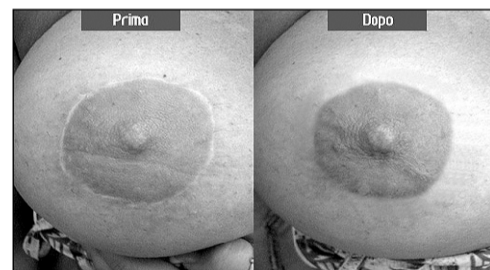
«Mi è sempre piaciuto disegnare. Ma una volta ho visto come un disegno prendeva forma sulla pelle e me ne sono innamorato». A 18 anni, Toni Belfatto va a New York per seguire il suo primo corso di formazione per tatuaggi e piercing. Nello stesso anno, era il 1991, torna a Casoli, dove nato nel 1973 e dove oggi vive e lavora, e apre il primo studio di tatuaggi, piercing e trucco permanente.

E' iniziata così la carriera di Toni Belfatto, oggi pilastro del tatuaggio artistico e della micropigmentazione. La sostituzione della iniziale del suo nome, da Toni a Tony, e la creazione di un marchio: Tony Tattoo. Corsi, specializzazioni, collaborazioni con personaggi dello spettacolo come Pippo Baudo, Alba Parietti e Maria Grazia Cucinotta; la presentazione delle diverse tecniche utilizzate per correggere le imperfezioni del viso e della cute in varie trasmissioni televisive tra cui Uno Mattina e Maurizio Costanzo Show. Così Tony Tattoo è diventato un punto di riferimento italiano ma la sua esperienza e professionalità l'hanno portato anche ad uscire fuori dai confini nazionali: è stato a Londra, dove ha collaborato con vari centri estetici e in Tunisia dove ha tenuto corsi di formazione e ha avuto modo di curare la bellezza della figlia del presidente tunisino.

Oggi, Belfatto, ha raggiunto il numero impressionante di 11 mila trattamenti: tatuaggi artistici ed estetici, cover up (ovvero la copertura di tatuaggi precedenti), trucco permanente, tatuaggi paramedicale, piercing esotici, erotici e body painting. Nel 2005, ha creato il brand franchising Tony Tattoo Point con cui lui e il suo team mettono a disposizione tutta la loro professionalità ed esperienza prestando i loro servizi in centri estetici autorizzati. «La sede centrale è a Casoli», racconta Belfatto, «ma poi ci sono 11 sedi satelliti sparse in Abruzzo, in Campania, Molise e Lazio». La sua esperienza è inoltre messa al servizio di chi vuole diventare un professionista di tatuaggio e piercing. «Da parecchi anni», racconta Belfatto, «mi occupo di corsi di formazione professionale. Insegno tecnica professionale nelle scuole regionali di Latina e Napoli dove vengono rilasciate le qualifiche abilitanti alla professione di tatuaggio e piercing. Un corso serio, prosegue Belfatto, fondamentale per chi si avvicina a questo mondo.

A volte si pensa che sia necessaria solo una predisposizione e invece bisogna apprendere le regole del rispetto della salute per evitare rischi e conoscere tutti gli aspetti tecnici per sapere dove e come intervenire». Tecnico ufficiale Goldeneye Italia, l'azienda leader nel settore della micropigmentazione, Tony Tattoo ha raggiunto un livello altissimo di professionalità e la sua recente opera, il libro «Micropigmentazione: tecnologia, metodologia e pratica» è solo l'ultimo tassello della passione che Belfatto impiega nel suo lavoro. **Info: Belfatto Center Casoli 0872 981395 - www.tonytattoo.it**

Il tatuaggio paramedicale



Grazie a tecniche avanzate, oggi è possibile risolvere con il trucco permanente anche disagi che comportano un peso emotivo, quali la ricostruzione totale o parziale dell'areola mammaria, camuffare cicatrici e risolvere esteticamente la calvizie. «E' il tatuaggio paramedicale, una specializzazione del tatuaggio in genere», dice Toni Belfatto, in arte Tony Tattoo, esperto del settore parallelo a quello del tatuaggio artistico e docente nel corso di formazione di tatuaggio paramedicale. «In Italia», prosegue Belfatto, «sono pochi a fare questo tipo di micropigmentazione che richiede grande preparazione». Perché un tatuaggio paramedicale da Belfatto? «Intanto perché un aiuto psicologico», dice l'esperto. «Ad esempio, l'incidenza del tumore alla mammella fa sì che la micropigmentazione diventi un supporto per le donne, perché permette di ridisegnare l'areola in seguito, ad esempio, ad una mastectomia». Belfatto inoltre tra i pochissimi in Italia a disegnare capelli in zone del cuoio capelluto. «Una tecnica non molto conosciuta ma che permette di risolvere il problema della calvizie». L'altra applicazione paramedicale riguarda la copertura di segni lasciati da operazioni, il camouflage delle cicatrici: mastoplastiche additive dove le cicatrici periareolari (nella foto) vengono risolte con la dermopigmentazione. Belfatto, in grado così di venire incontro ad ogni esigenza e di ridare sicurezza a chi si sottopone al trattamento. **Info: Belfatto Center Casoli 0872 981395 www.tonytattoo.it**